

**COMUNE DI ROSOLINI**  
**Libero Consorzio Di Siracusa**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**  
**Verbale n. 51 del 22/12/2023**

**Al Sig. Sindaco**  
**Al Segretario**  
**Al Presidente del Consiglio**  
**Al Responsabile del Settore Finanziario**  
**Al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica**  
**All'Ufficio Protocollo**  
**Ufficio Segreteria**

**Oggetto: Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00, in favore dell'Ing. Giuseppe Giannone, relativo al pagamento della prestazione di R.S.P.P. (responsabile sicurezza prevenzione e protezione) fornita per i cantieri di lavoro istituiti presso il comune di Rosolini, di cui al D.D.G. n. del 09.08.2018, importo complessivo euro 800,00 – proposta di delibera di cc n. 51\_2023 del 05/12/2023.**

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 16:30, in modalità web, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 15 del 26 maggio 2022, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Fabrizio Immormino – qualifica Presidente;
- il Revisore Eleonora Napolitano – qualifica Componente;
- il Revisore Salvatore Maira – qualifica Componente.

***Premesso che:***

- il Collegio ha ricevuto in data 12.12.2023 *brevi manu* la proposta di delibera di Consiglio n. 51 del 05/12/2023 di cui in oggetto a firma del Responsabile dei servizi del VII Settore: Urbanistica – S.U.E. – S.U.A.P – Manutenzioni del Comune di Rosolini, Geom. Santacroce Giuseppe;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019;

- il Comune, ad oggi, non ha adottato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e quindi, può operare in gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2020) con riferimento all'esercizio in corso, e comunque nei limiti delle entrate accertate (art. 250 TUEL).

### *Considerato che*

- questo Comune, in qualità di Ente Gestore, ha avviato i lavori per due Cantieri Regionali finanziati dall'Assessorato Regionale del Lavoro, della Famiglia e delle Politiche Sociali, giusti D.D.G. n. 3519 del 23/10/2019 per la SISTEMAZIONE DEI VIALI DEL III° SETTORE DEL CIMITERO COMUNALE e n. 3520 del 23/10/2019 per la “realizzazione del parcheggio di via ronchi adiacente il parco Giovanni Paolo II”;
- al fine di procedere all'avvio dei Cantieri Regionali di Lavoro, così come indicato all'art. 13 del sopracitato D.D.G. n. 9483 del 09.08.2018, si consiglia di procedere alla designazione di direttori dei lavori che abbiano i requisiti tali da potere anche assolvere ai compiti di Responsabili della Sicurezza nelle varie fasi e con Determina del Responsabile del Servizio n.3 del 22/01/2020 Reg. Gen. n. 23 si nominavano, per tale compito, i due Direttori di Cantiere e precisamente:
  - Ing. Salvatore Giunta per il cantiere relativo alla “Realizzazione del parcheggio di via Ronchi adiacente il Parco Giovanni Paolo II”;
  - Arch. Salvatore Agosta per il cantiere relativo alla “Sistemazione dei viali del III° Settore del Cimitero Comunale”;
- si è preso atto che, a seguito di approfonditi accertamenti, i Cantieri di che trattasi, non necessitavano di Responsabile della Sicurezza, bensì di R.S.P.P. (Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione), ruolo per il quale i medesimi designati non risultavano qualificati;
- si ravvisa la necessità e l'urgenza di ricoprire tale ruolo, tenuto conto anche dell'emergenza sanitaria, che imponeva misure in applicazione del Decreto Legge 23/02/2020 n.6 recante Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19; dei D.P.C.M. del 1°, dell'8, del 9 e dell'11 marzo 2020, recanti ulteriori Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid -19 ed in ultimo dell'Allegato 7 del Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri;
- si rendeva necessario designare un R.S.P.P. (Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione) con requisiti tali da potere assolvere ai compiti di Responsabile della Sicurezza nelle varie fasi ed alla redazione dei relativi piani, quindi, con determina del Responsabile del Servizio n. 87 del 20.10.2020 Reg. Gen. n. 469 si nominava R.S.P.P., l'ing. Giuseppe Giannone,

tecnico qualificato che aveva già ricoperto tale ruolo per l'Ente, con studio in Rosolini (SR) via Dei Ciclamini snc - Cod. Fisc. GNNGPP73P28F258U Partita Iva 01337100893, affidandogli l'incarico per la somma omnicomprensiva di €. 800,00;

- nella citata determina del Responsabile del Servizio n. 87 del 20.10.2020 Reg. Gen. n. 469, di affidamento dell'incarico all'ing. Giuseppe Giannone, si dava atto che al pagamento dell'importo totale necessario per la prestazione e la redazione dei relativi piani di sicurezza, si sarebbe provveduto attingendo alle economie di gestione dei cantieri o se non disponibili, con risorse proprie del Comune, ma non si procedeva al successivo impegno di spesa, nei capitoli in uscita 2500 e 2501, attinenti i Cantieri di lavoro, per diversi ordini di motivi: 1) l'erogazione delle risorse assegnate per acconto e successiva rendicontazione; 2) l'obbligo di avviare le attività dei cantieri, impegnando le somme necessarie in relazione alla disponibilità delle risorse economiche accertate, ma non disponibili; 3) la certezza di poter disporre di risorse economiche derivanti dalle economie di gestione dei cantieri;
- le somme erogate dall'Assessorato Regionale, relative al primo acconto, venivano interamente utilizzate per le paghe dei lavoratori, determinandosi la impossibilità di programmare l'impegno di spesa, in attesa dell'erogazione del secondo acconto e/o del saldo, che avrebbe consentito di impegnare ed erogare il compenso al professionista;
- il pagamento all'Ing. Giuseppe Giannone della somma di €. 800,00 costituisce obbligo contrattuale correlato alle prestazioni eseguite;
- risulta necessario ed opportuno provvedere al pagamento, a seguito di emissione di fattura, onde evitare l'insorgere di ulteriori oneri a carico dell'Ente, che potrebbero derivare dall'attivazione di procedure coatte di riscossione da parte del creditore;
- trattandosi di spesa comunque derivante dalle economie di gestione dei rispettivi cantieri, i quali sono interamente finanziati dal competente Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ma priva di impegno nei corrispondenti anni di competenza, risulta necessario provvedere al riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lett. E) D. L.gvo N.267/00, per il pagamento della somma di €. 800,00 (somma per la quale non è stata ancora emessa fattura dal professionista);
- è stata ravvisata la necessità e l'urgenza di procedere al riconoscimento del citato debito di bilancio al fine di consentire il tempestivo pagamento di quanto dovuto all'ing. Giuseppe Giannone, con studio in Rosolini (SR) via Dei Ciclamini snc - Cod. Fisc. GNNGPP73P28F258U Partita Iva 01337100893, onde evitare il maturarsi di maggiori oneri a carico delle casse dell'Ente;

- sussiste la fattispecie di cui all'art. 194 comma 1, lett. e) del D. Lgs n. 267/2000, che prevede il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio scaturente da “Acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3 nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente nell'ambito dell'espletamento di funzioni pubbliche e servizi di competenza”.

### ***Ritenuto che***

la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio di cui al primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000;

### ***Visti***

1. il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto per fame parte integrante e sostanziale;
2. il parere favorevole di regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. allegato al presente atto per fame parte integrante e sostanziale;
3. il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
4. il D. Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati.

### ***Tutto ciò premesso, considerato, ritenuto e visto,***

il Collegio esprime parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione di CC n. 50/2023 avente ad oggetto la **“Riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, lett. e) D. Lgs. n. 267/00, in favore dell'Ing. Giuseppe Giannone, relativo al pagamento della prestazione di R.S.P.P. (responsabile sicurezza prevenzione e protezione) fornita per i cantieri di lavoro istituiti presso il comune di Rosolini, di cui al D.D.G. n. del 09.08.2018, importo complessivo euro 800,00 – proposta di delibera di cc n. 51\_2023 del 05/12/2023” da parte del Consiglio Comunale dell'ente, per la somma complessiva di € 800,00.**

Il Collegio invita l'Ente, in merito a tutte le fattispecie di debito come quella in esame, a **quantificare sempre nella proposta di deliberazione l'arricchimento e/o l'utilità** ricevuta dall'Ente stesso per effetto dell'acquisizione del bene e/o servizio ricevuto in violazione delle normali procedure di spesa, ovvero in violazione dei commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUELL.

Il Collegio raccomanda di inoltrare la presente deliberazione di riconoscimento, corredata dalla proposta unitamente al parere del Collegio, alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, dandone comunicazione dell'avvenuto inoltro al Collegio stesso.

*A tal proposito in ordine alla fattispecie di debito fuori bilancio in esame il Collegio evidenzia quanto indicato nella recente nota protocollo n. 0000261 del 16/11/2022 della Corte dei Conti Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana emessa nei confronti del Comune di Monreale; la Corte evidenzia che “la trasmissione delle delibere di*

***ricoscimento di dfb, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289/2002, dovrà essere sempre accompagnata da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario, nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualunque modo concorso alla sua concretizzazione, dovendosi quantificare, altresì, la quota di debito per la quale non sussistano i presupposti di utilità per l'ente. Inoltre, alla relazione dovrà essere allegato anche il mandato di pagamento emesso o, in alternativa, dovrà essere specificato il motivo per il quale non risulta ancora emesso.***

I sottoscritti danno atto della presente seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalle sottoscrizioni apposte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabrizio Immormino (Presidente) (\*)

Dott.ssa Eleonora Napolitano (componente) (\*)

Dott. Salvatore Maira (Componente) (\*)

(\*) documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa